

Nota Settoriale

Il mercato tedesco dei vini di uve fresche

Berlino, marzo 2019



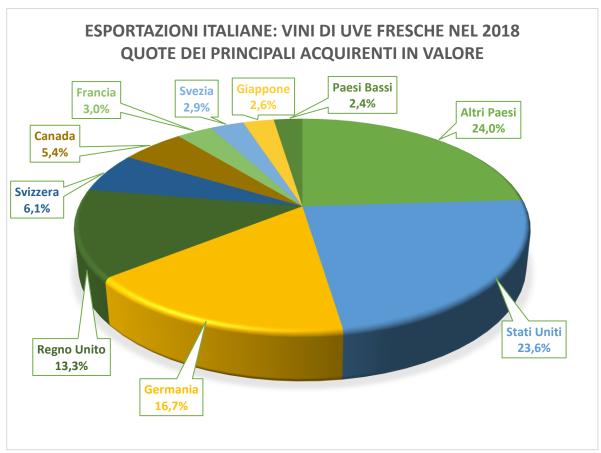
INDICE

Importanza del mercato tedesco	3
2. Importazioni tedesche di vino	7
2.1 Dettagli delle importazioni per tipologia	13
3. Produzione tedesca	19
4. Esportazioni di vino tedesco	19
5. Consumo	19
6 Consumatore	24
7. Distribuzione	26
8. Normativa	29
Appendice statistica	32



1. Importanza del mercato tedesco

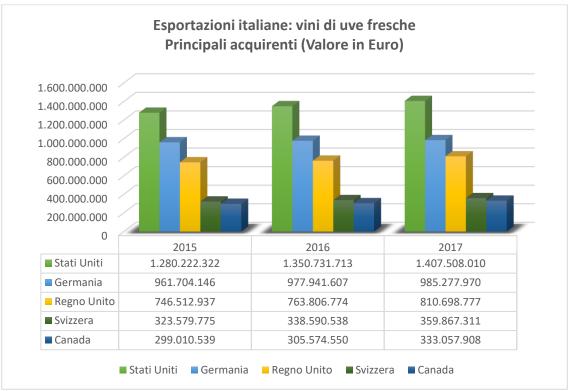
La Germania, con quasi 82 milioni abitanti, è, dopo gli Stati Uniti, il secondo mercato di destinazione dei vini italiani. Nel 2018 la Germania ha assorbito il 16,7% **del valore** totale delle esportazioni italiane del settore in leggero aumento (+0,3% rispetto al 2017) per un valore di 1,03 miliardi di Euro.



Elaborazione ICE Berlino su fonte: TDM (Eurostat)

Il grafico sotto riportato illustra l'andamento delle esportazioni italiane di vino nei principali mercati di destinazione. Nonostante negli anni 2009 e 2010 la Germania risultava il primo acquirente (in valore) dei vini italiani, dal 2012 e, come visibile dal grafico, anche negli ultimi tre anni gli Stati Uniti si sono aggiudicati la prima posizione nella classifica dei principali paesi acquirenti.

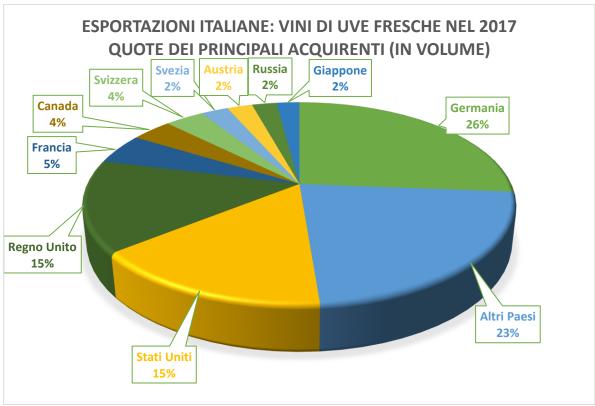




Elaborazione ICE Berlino su fonte: TDM (Eurostat)

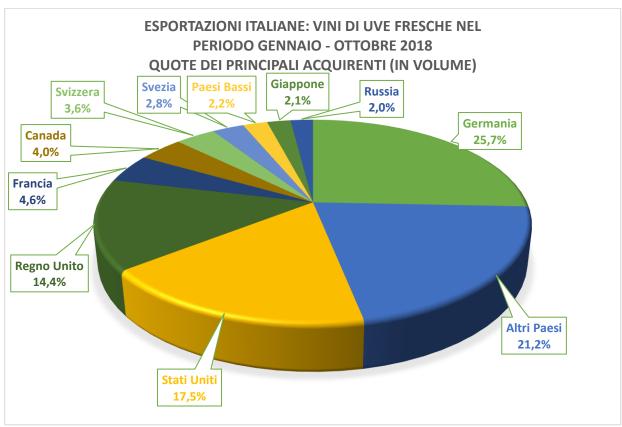
Per quanto riguarda le esportazioni italiane di vino in **volume**, la Germania, con una quota del 26%, risultava nel 2017 il primo mercato di destinazione dei vini italiani, seguita dagli Stati Uniti e dal Regno Unito con la stessa quota.





Elaborazione ICE Berlino su fonte: TDM (Eurostat)

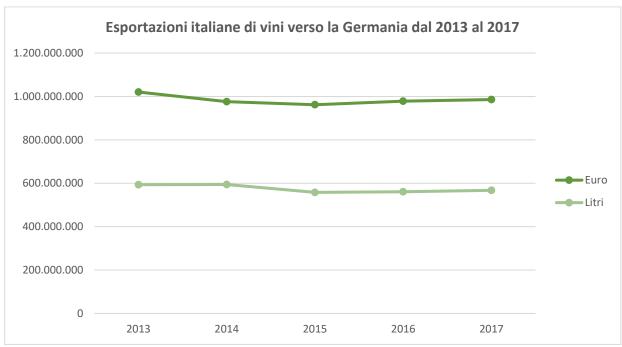
Anche nel periodo gennaio – ottobre 2018 la Germania si è riconfermata, con una quota del 25,7%, il primo paese acquirente, in **volume**, dei vini italiani.



Elaborazione ICE Berlino su fonte: TDM (Eurostat)



L'andamento delle esportazioni italiane di vino verso la Germania è rappresentato in sintesi nel diagramma seguente:

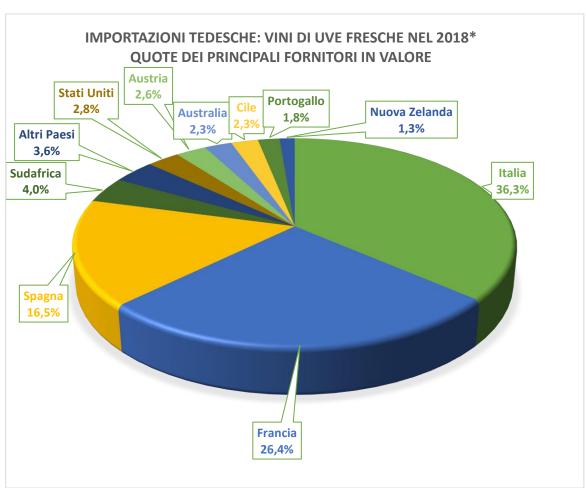


Elaborazione ICE Berlino su fonte: TDM (Eurostat)



2. Importazioni tedesche di vino

Secondo i dati disponibili su Trade Data Monitor (Eurostat) per il periodo gennaio – novembre 2018, le importazioni tedesche in **valore** di vino dall'estero hanno raggiunto i 2,38 miliardi di Euro (+2,2% rispetto al 2017). L'Italia ha riconfermato la sua posizione di leadership tra i fornitori di vini sul mercato tedesco, con una quota del 36,3%, registrando un lieve aumento delle esportazioni in Germania del quasi 1,2%. Il valore complessivo delle importazioni tedesche dall'Italia per il settore in questione ha raggiunto gli 886 milioni di Euro.



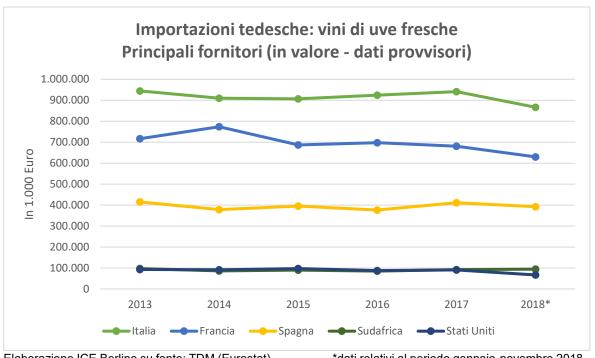
Elaborazione ICE Berlino su fonte: TDM (Eurostat)

*dati relativi al periodo gennaio-novembre 2018

La Francia si è collocata, nell'anno appena conclusosi, in seconda posizione nella classifica dei principali paesi fornitori della Germania di vino, con un **valore** complessivo di 629,9 milioni di euro (+3,7%). Al terzo posto si trova, invece, la Spagna con 392,5 milioni di Euro (+5,9%).



Negli anni 2013-2018, le importazioni tedesche del settore hanno registrato un andamento stabile, con un aumento del 2,2%. Incrementi più vistosi sono rilevabili, invece, relativamente alle importazioni dall'Ucraina e dalla Repubblica Ceca.

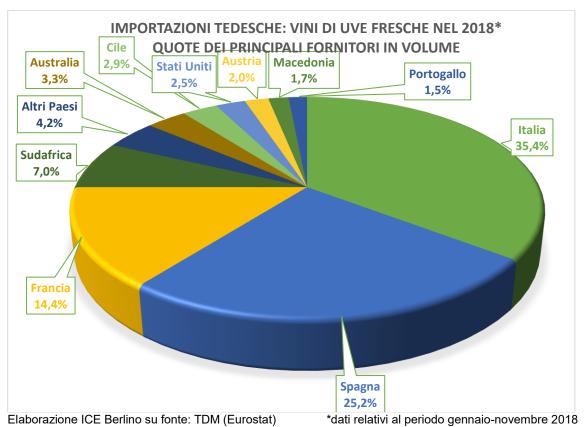


Elaborazione ICE Berlino su fonte: TDM (Eurostat)

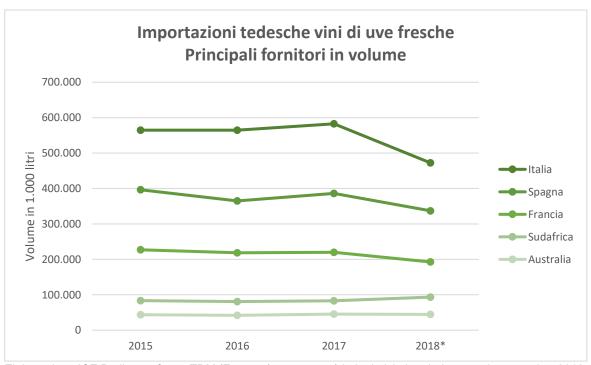
*dati relativi al periodo gennaio-novembre 2018

Anche i dati delle importazioni tedesche **in volume,** vedono l'Italia in prima posizione tra i paesi fornitori di vini sul mercato tedesco. La quota dell'Italia sulle importazioni totali tedesche di vino nel 2018 ha raggiunto il 35,4%.





Secondo i dati provvisori di Eurostat, le importazioni tedesche **in volume** di vino hanno raggiunto nel periodo gennaio-novembre 2018 il livello di 1,33 miliardi di litri.

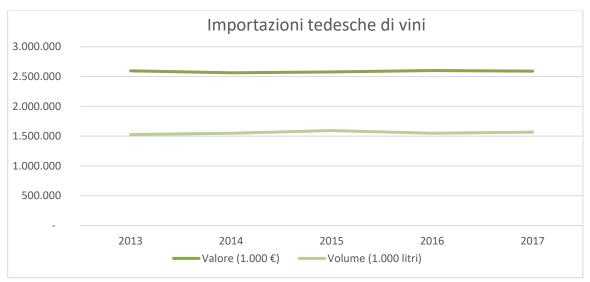


*dati relativi al periodo gennaio-novembre 2018



Nel quinquennio 2013-2017 (dati recenti relativi al 2018 non sono ancora disponibili) le importazioni tedesche di vino in **volume** da Austria, Portogallo e Cile hanno registrato un aumento del 23,6%. Le importazioni dall'Italia, nel periodo in questione, sono diminuite dello 0,4%.

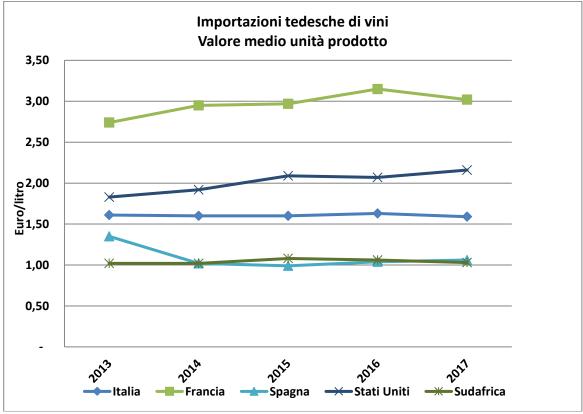
Il seguente diagramma offre un panorama di sintesi dell'andamento delle importazioni tedesche di vino **dal mondo** del quinquennio 2013-2017.



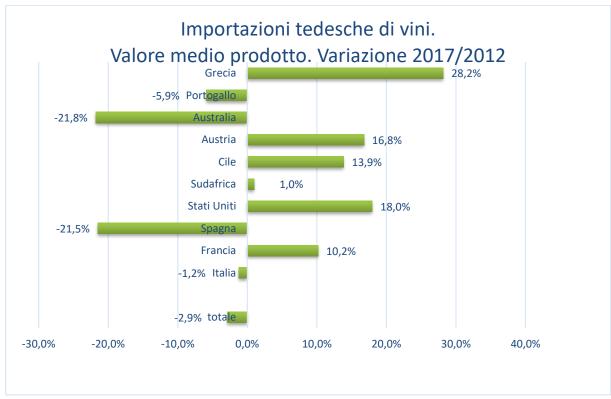
Elaborazione ICE Berlino su fonte: TDM (Eurostat)

Mettendo in relazione **valore e volume** delle importazioni tedesche di vino nel 2017, si evince che il **valore medio** del vino importato nel 2017 dalla Germania è diminuito a 1,65 Euro/litro (-1,5% rispetto al 2016). Il valore medio relativo alle importazioni tedesche di vino **dall'Italia** nel 2017 ha mostrato un calo del 1,2% rispetto al 2016, attestandosi su un importo di 1,59 Euro/litro. Anche nel 2017 il vino francese ha riconfermato il valore medio più elevato per un valore di 3,02 Euro/litro (-4,1%).





Elaborazione ICE Berlino su fonte: TDM (Eurostat)



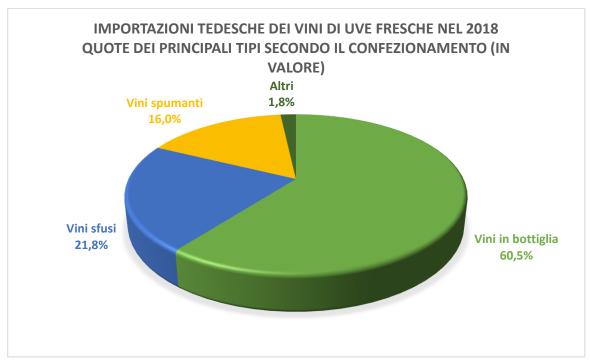
Elaborazione ICE Berlino su fonte: TDM (Eurostat)



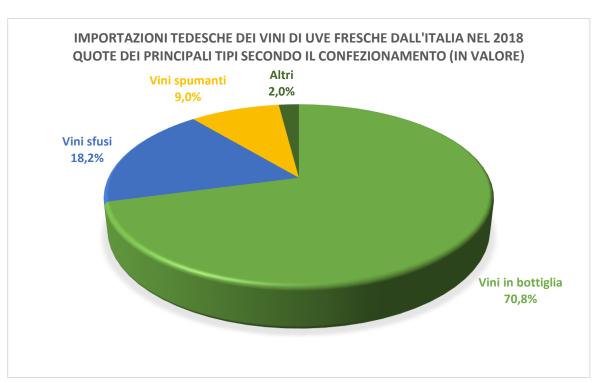
2.1 Dettagli delle importazioni per tipologia

Vini in bottiglia, vini sfusi





Elaborazione ICE Berlino su fonte: TDM (Eurostat)



Elaborazione ICE Berlino su fonte: TDM (Eurostat)

Relativamente alle importazioni tedesche dei vini di uve fresche **dal mondo**, dominavano nel 2018, con una quota del 60,5%, i vini in bottiglia. La quota dei vini sfusi ha raggiunto, nell'anno appena conclusosi, una quota del 21,8%, con un incremento dell'11,2% rispetto al 2017.

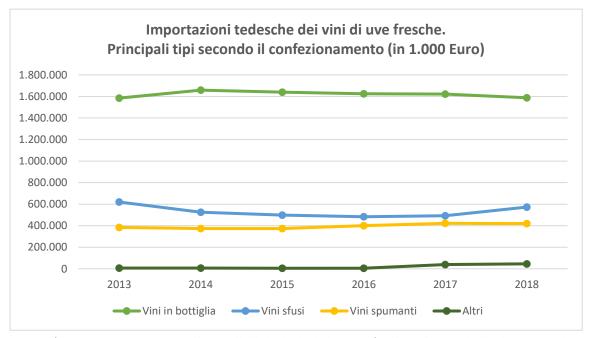


Anche relativamente alle importazioni tedesche di vini **dall'Italia** predominano, con una quota del 70,8%, i vini in bottiglia. La quota dei vini sfusi ammontava nel 2018 al 18,2%. Le importazioni tedesche dall'Italia di vini in bottiglia hanno mostrato nel periodo 2013-2018 un leggero aumento del 3,5% durante l'intervallo in questione.

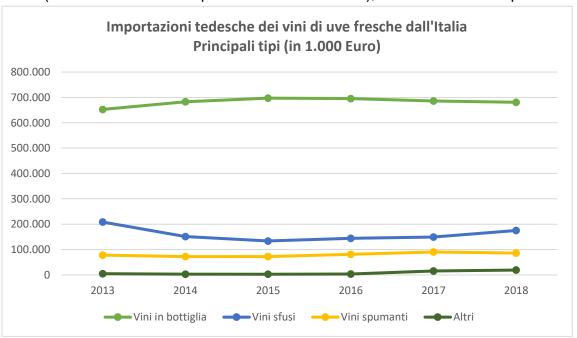
Elaborazione ICE Berlino su fonte: TDM (Eurostat) Elaborazione ICE Berlino su fonte: TDM (Eurostat)

Vini DOP, IGP, spumanti e altri

La categoria principale, nelle importazioni tedesche dei vini di uve fresche dal mondo, è quella dei vini rossi e rosé DOP e IGP con una quota del 34,8%. Nel

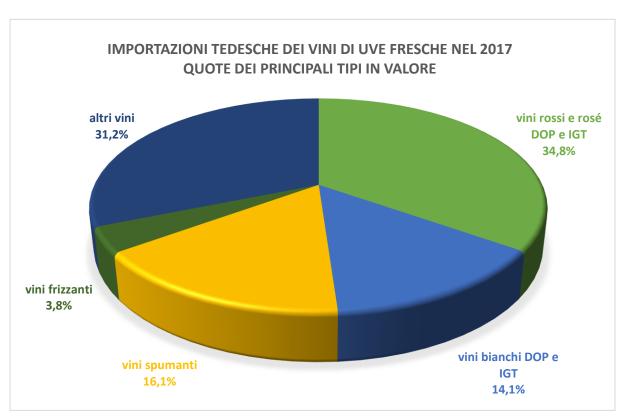


2017 (non sono ancora disponibili i dati del 2018), il valore delle importazioni





tedesche di vino rosso e rosé ha raggiunto i 902,1 milioni di euro (-5,9% rispetto al 2016 e 6% rispetto al 2013). Seguono i vini bianchi DOP e IGP con una quota del 14,1%, i vini spumanti (16,1%) e i vini frizzanti (3,8%).

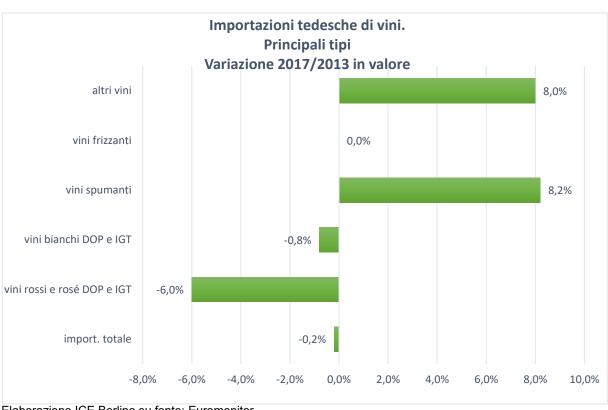


Elaborazione ICE Berlino su fonte: Euromonitor





Elaborazione ICE Berlino su fonte: Euromonitor

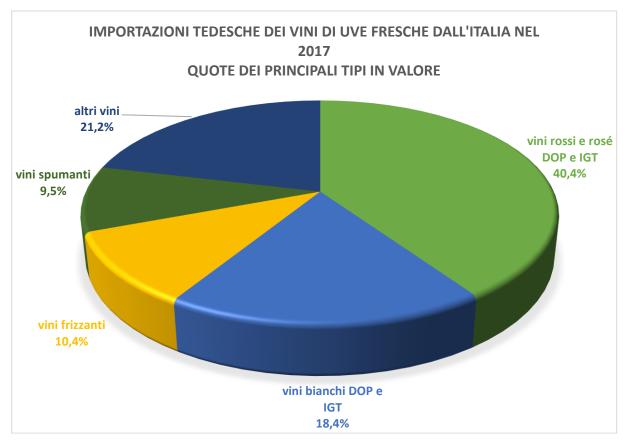


Elaborazione ICE Berlino su fonte: Euromonitor

Anche relativamente alle importazioni tedesche di vino **dall'Italia**, i vini rossi e rosé DOP e IGP hanno rappresentato nel 2017 la categoria principale con una quota del 40,4% sulle importazioni totali tedesche di vino dall'Italia. Nell'anno in questione **il valore** delle importazioni tedesche dall'Italia di vini rossi e rosé DOP e IGP ha

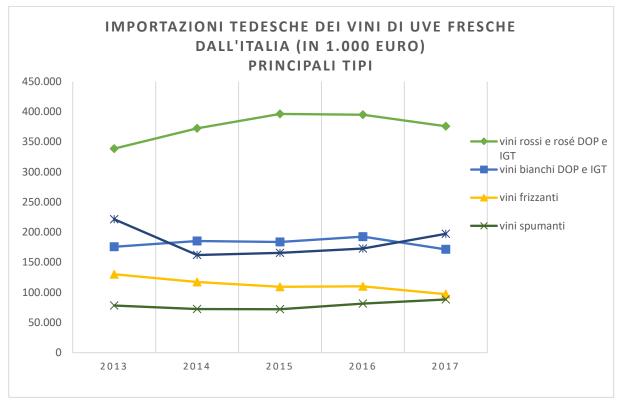


raggiunto i 375,8 milioni di Euro (-4,9% rispetto al 2016 e +11 % rispetto al 2013). Seguono i vini bianchi DOP e IGP (18,4%), i vini frizzanti (10,4%) e i vini spumanti (9,5%).

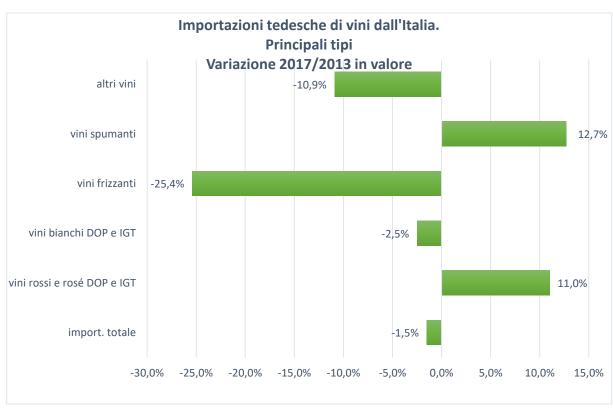


Elaborazione ICE Berlino su fonte: Euromonitor





Elaborazione ICE Berlino su fonte: Euromonitor



Elaborazione ICE Berlino su fonte: Euromonitor

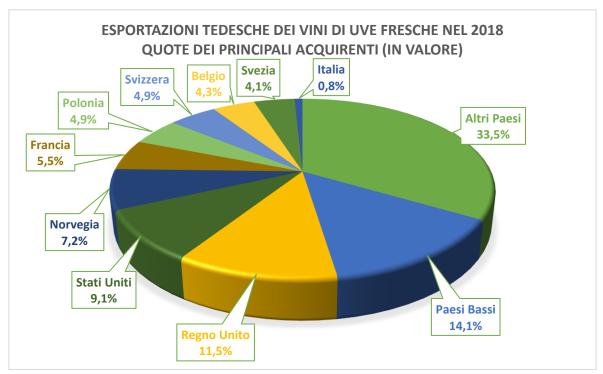


3. Produzione tedesca

Nel 2018 la produzione tedesca di vini ha raggiunto un volume di 10,9 milioni di ettolitri, per un totale di 1,46 miliardi di bottiglie da 0,75l. In confronto alla produzione del 2017, l'anno appena trascorso ha registrato un aumento del 46%. I vitigni più importanti sono stati il Riesling con una produzione di 2,4 milioni di ettolitri (+55% rispetto al 2017), seguito dal Müller-Thurgau con 1,5 milioni di ettolitri (anch'esso con il +55% rispetto al 2017) e il Blauer Spätburgunder con 1,1 milioni di ettolitri (+40% rispetto al 2017).

4. Esportazioni di vino tedesco

La Germania è, dopo i tre maggiori paesi produttori di vino per tradizione, ossia Francia, Italia e Spagna, il più importante esportatore di vino tra i paesi europei. Il vino tedesco viene venduto in oltre 100 nazioni. Il 75% circa del valore complessivo derivante dalle esportazioni tedesche si concentra su 10 mercati. Il principale mercato di destinazione dei vini tedeschi, in valore, sono i Paesi Bassi, seguiti da Regno Unito e Stati Uniti. L'Italia occupa il 21° posto (in valore) nella classifica dei principali Paesi acquirenti di vini tedeschi.

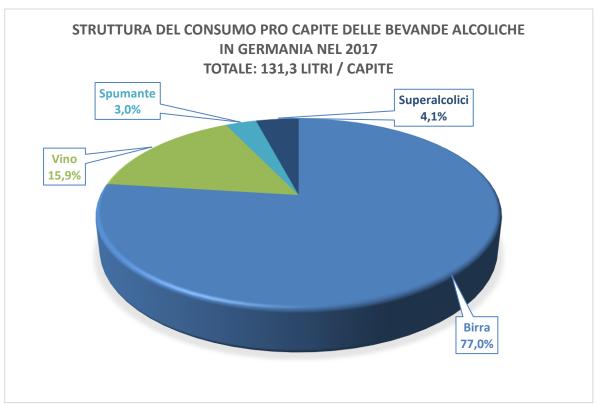


Elaborazione ICE Berlino su fonte: TDM (Eurostat)



5. Consumo

Il vino è, dopo la birra, la bevanda alcolica preferita dei tedeschi.

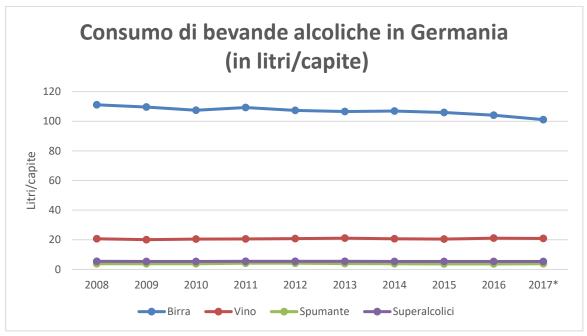


Elaborazione ICE Berlino su fonte: Statista

Il consumo pro capite di vino e spumante ha mostrato negli ultimi anni un andamento stabile. Nel 2017 ha registrato un valore rispettivamente di 20,9 litri di vino (+1,5% rispetto al 2016) e 3,9 litri di spumante (+5,4% rispetto al 2016).

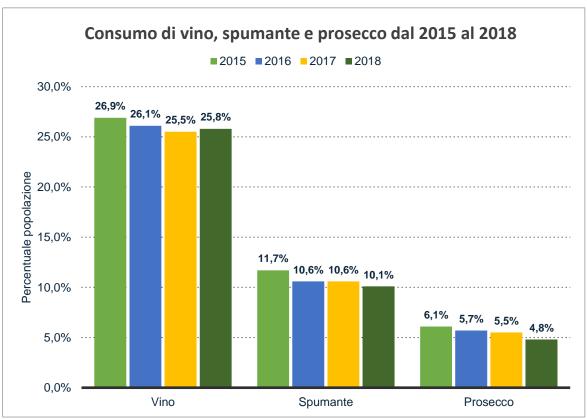
Dal 2005 si rileva in Germania una progressiva diminuzione del consumo complessivo di bevande alcoliche, particolarmente visibile nelle categorie birra e superalcolici.





Elaborazione ICE Berlino su fonte: Statista

*dati provvisori



Elaborazione ICE Berlino su fonte: Statista

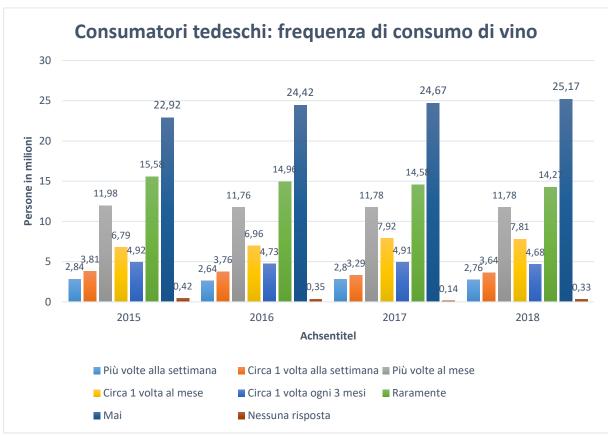


6. Consumatore

Il trend degli ultimi anni ha dimostrato che una percentuale crescente di consumatori tedeschi è disposta a pagare un prezzo più alto per l'acquisto di un vino di qualità.

I discount restano il canale di acquisto di vino preferito in Germania, grazie al vantaggioso rapporto qualità/prezzo dei vini in assortimento, sia per quelli più economici che per quelli di qualità superiore. Secondo le stime degli esperti, il consumo di vini biologici in Germania rappresenta ca. il 5% del totale.

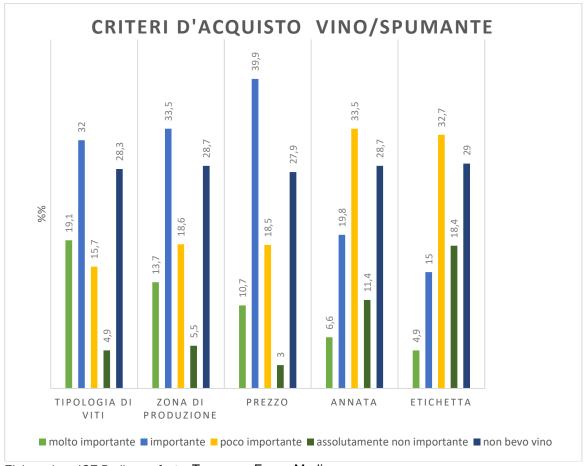
Il vino non è una bevanda di uso quotidiano in Germania. Il 33% dei tedeschi non ne beve mai, il 22% meno di una volta a trimestre.



Elaborazione ICE Berlino su fonte: VuMA

Per completare la descrizione del profilo del consumatore tedesco, il grafico di seguito riportato riassume, in modo sintetico, le tendenze relative ai principali criteri d'acquisto rilevanti nel segmento vino/spumante.





Elaborazione ICE Berlino su fonte: Tomorrow Focus Media



7. Distribuzione

Vista la rilevanza del prezzo, tra i criteri di acquisto, per il consumatore tedesco, la grande distribuzione organizzata, e in particolare il discount, rappresenta il principale canale di acquisto di vino all'interno del mercato tedesco. Circa il 16% delle vendite complessive di vino in Germania avviene attraverso il settore HORECA.

Il principale canale di distribuzione dei vini di importazione è rappresentato, generalmente, da importatori e grossisti che riforniscono non solo la GDO e i dettaglianti specializzati, ma anche gli attori del settore ristorazione e gastronomia. La scelta di tale canale è motivata, da un lato, dalle facilitazioni, per le aziende straniere, in tema di adempimenti fiscali connessi all'importazione e la commercializzazione all'interno del mercato tedesco di prodotti soggetti ad accisa. Dall'altro, dai vantaggi a livello logistico.

Non si esclude, tuttavia, il rifornimento diretto, da parte dei grandi attori della GDO tedesca, dei ristoranti o dei dettaglianti specializzati, presso fornitori di fiducia o produttori situati nel paese di origine del prodotto.

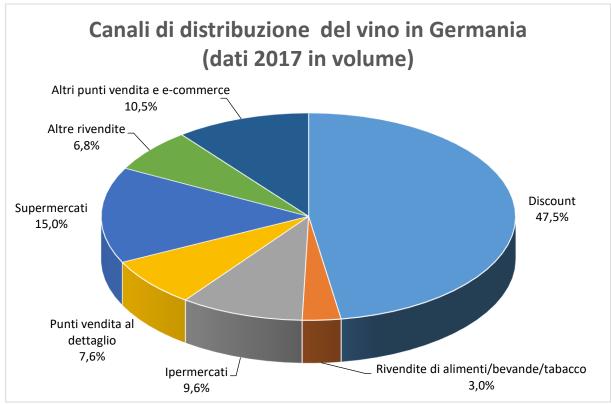
Vendita al consumatore finale

Nella vendita di vino al consumatore finale emerge il ruolo importante del discount che registra una quota pari al 47,5% per quanto riguarda il volume del vino.

I supermercati e gli ipermercati coprono invece il 24,6 % del mercato.

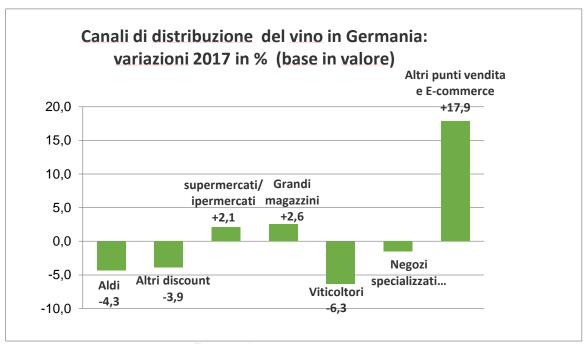
A causa dei prezzi molto bassi nel canale discount, questa situazione è meno rilevante quando si analizzano le quote di mercato sulla base del valore. Il canale discount registra, in tal caso, una quota del 33% mentre i supermercati e grandi magazzini, invece, una quota del 27%.





Elaborazione ICE Berlino su fonte: Euromonitor

Il trend attuale evidenzia un ruolo sempre più importante per quanto riguarda la vendita per corrispondenza/ e-commerce.



Elaborazione ICE Berlino su fonte: Euromonitor



Per quanto riguarda le principali aziende che commerciano vino in Germania, troviamo ai primi due posti i due discount Aldi e Lidl, con una quota di mercato rispettivamente del 24,4% e 13,1% nel 2017.

Nome azienda	2017 (%)
Aldi Einkauf GmbH & Co oHG	24,4
Lidl & Schwarz Stiftung & Co KG	13,1
Rotkäppchen-Mumm Sektkellereien GmbH	5,4
Henkell & Co Sektkellerei KG	2,6
Sektkellerei Schloss Wachenheim AG	2,1
Grands Chais de France SA, Les	1,5
Franz Wilhelm Langguth Erben GmbH & Co KG	1,1
Godefroy H von Mumm & Co Sektkellereien GmbH	1,1
Mertes KG Weinkellerei, Peter	0,9
Freixenet GmbH	0,8
Matheus Müller Sektkellereien GmbH	0,6
Binderer St Ursula Weinkellerei GmbH	0,6
Eckes Spirituosen & Wein GmbH	0,5
Ernest & Julio Gallo GmbH	0,5
Landkelterei Höhl Hochstadt GmbH & Co KG	0,5
Bacardi GmbH	0,5
Katlenburger Kellerei Dr Demuth GmbH & Co KG	0,4
Kelterei Possmann GmbH & Co KG	0,4
Campari Deutschland GmbH	0,3
Kelterei Heil OHG	0,3
Eggers & Franke GmbH	0,2
Semper idem Underberg AG	0,2
Mack & Schühle AG	0,2
Pernod Ricard Deutschland GmbH	0,2
Zimmermann-Graeff & Müller GmbH & Co KG	0,2
J García Carrión SA	0,2
Constellation Brands Inc	0,2
Deutsches Weintor eG	0,1
GIV Deutschland GmbH	0,1
Lauffener Weingärtner eG	0,1
Viña Concha y Toro SA	0,1
Moët Hennessy Deutschland GmbH	0,1
Eckes & Stock GmbH	-
Henkell & Söhnlein Sektkellereien KG	-
Racke GmbH & Co, A	-
Altri brand privati	5,8
Altri	34,5

Elaborazione ICE Berlino su fonte: Euromonitor



8. Normativa

La disciplina giuridica per l'etichettatura dei prodotti alimentari vigente in Germania si basa sulle disposizioni previste dalla normativa europea. La legislazione tedesca di recepimento segue, infatti, le norme comunitarie.

Ne consegue che i prodotti alimentari italiani possono essere liberamente esportati sul mercato tedesco purché siano stati prodotti e commercializzati nel paese di origine nel rispetto della normativa europea e di quanto prescritto dalla normativa italiana di recepimento.

1) Etichettatura di prodotti alimentari

Dal 13 dicembre 2014 è in vigore il regolamento europeo N. 1169/2011 che stabilisce quali informazioni debbano obbligatoriamente essere indicate sulla confezione di un prodotto alimentare.

Il testo del regolamento in italiano è consultabile al seguente link: http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32011R1169&from=de http://eur-lex.europa.eu/legal-content/DE/TXT/HTML/?uri=CELEX:32011R1169&from=de

2) Imposte ed accise su diverse categorie di prodotti alimentari

All'atto dell'introduzione nel territorio tedesco i prodotti alimentari e le bevande sono soggetti ad imposte e, per quanto riguarda bevande alcoliche e caffè, alle aliquote d'accisa sotto indicate. In generale, sulla base del principio di destinazione, imposte e accise sono esigibili in Germania e vengono generalmente versate dal destinatario della merce all'interno del mercato tedesco.

Prodotti alimentari:

7% di IVA (Umsatzsteuer)

Eccezioni:

- bevande in generale inclusi succhi di frutta, acqua minerale in bottiglia e bibite a base di latte con una percentuale dello stesso inferiore al 75%. Per detti prodotti la percentuale sale al 19%.



- alimenti di lusso (ostriche, aragosta, lumache, caviale...). Per detti prodotti la percentuale sale al 19%.

Vini spumanti e liquorosi (prodotti intermedi)

articoli § 2 e §30 rubricati "Steuertarif" della legge tedesca SchaumwZwStG:

- -19% di IVA (Umsatzsteuer) per vino fermo e spumante
- I vini spumanti con una gradazione alcoolica superiore al 6% vol sono soggetti al pagamento di una tassa di € 136,00/hl, ovvero 1,02 € per ciascuna bottiglia da 0,75 l.
- I vini spumanti con una gradazione alcoolica inferiore al 6% vol o i vini frizzanti (<3bar) confezionati con tappo per spumante e gabbietta di metallo sono soggetti al pagamento di una tassa di € 51,00/hl, ovvero 0,38 € per ciascuna bottiglia da 0,75 l.
- I vini liquorosi (prodotti intermedi) con una gradazione alcoolica superiore al 15% vol sono soggetti al pagamento di una tassa di € 153,00/hl, ovvero 1,15 € per ciascuna bottiglia da 0,75 l.
- -l vini liquorosi (prodotti intermedi) con una gradazione alcoolica no superiore al 15% vol sono soggetti al pagamento di una tassa di € 102,00/hl, ovvero 0,76 € per ciascuna bottiglia da 0,75 l.

La Germania <u>non</u> prevede accisa per i vini fermi.

Di seguito sono elencate le scale di capacità dei recipienti per vini fermi o spumanti (esclusi vini liquorosi o aromatizzati) ammesse dalla legge tedesca considerando una quantità nominale con intervallo tra i 100 ml e i 1500 ml:

Per vini fermi in ml: 100 – 187 - 250 - 375 - 500 – 750 – 1000 - 1500.

Per i vini spumanti in ml: 125 - 200 - 375 - 750 - 1500.

Particolarità in merito all'etichettatura del vino: Anche in Germania vige l'obbligo di riportare sull'etichetta dei vini prodotti in Europa l'indicazione "contiene solfiti" o "contiene diossido di zolfo", in tedesco "Enthält Sulfite" o "Enthält Schwefeldioxid", se la presenza di questi è superiore a 10 mg/l (milligrammi per litro). Suddetta dicitura deve essere presente sulla confezione in lingua tedesca, in posizione ben visibile e non rimovibile.

Dall'entrata in vigore a dicembre 2014 del regolamento europeo N. 1169/2011 devono essere segnalati sulla confezione anche eventuali elementi allergeni contenuti nel vino.



Superalcolici:

- 19% di IVA (Umsatzsteuer)
- € 1303,00 imposta fiscale/accisa per ettolitro di alcool puro calcolato ad una temperatura di 20 gradi Celsius

Le scale di capacità dei recipienti per superalcolici ammesse dalla legge tedesca, considerando una quantità nominale con intervallo tra i 100 ml e i 2000 ml, sono: 100 - 200 - 350 - 500 - 700 - 1000 - 1500 - 1750 - 2000 ml.

Ricordiamo che le informazioni sopra riportate debbono essere considerate a titolo esclusivamente orientativo e non implicano assunzione di responsabilità da parte del nostro Ufficio.

Per quanto riguarda la normativa sugli imballaggi, alleghiamo per completezza di informazione a scopo puramente orientativo, una nota redatta ad hoc dal nostro Ufficio.

SIGLA EDITORIALE

ICE - Italian Trade Agency Ufficio di Berlino Schlüterstr. 39 DE-10629 Berlin

Tel.: 0049/30/884403-0 Fax: 0049/30/884403-10

berlino@ice.it www.ice.gov.it

Indagine realizzata da Dafne Fois



APPENDICE STATISTICA:

Esportazioni italiane: Vini di uve fresche (in 1.000 Euro)*

Principali acquirenti

	Anno (in 1.000 Euro)					Gennaio - Ottobre		
Paese	2013	2014	2015	2016	2017	2017	2018	%Δ 2018/17
Totale	5.040.969	5.114.328	5.391.554	5.622.532	5.988.806	4.850.402	5.092.435	4,99
Stati Uniti	1.077.496	1.124.312	1.280.222	1.350.732	1.407.508	1.170.570	1.234.896	5,50
Germania	1.020.270	976.375	961.704	977.942	985.278	802.777	845.100	5,27
Regno Unito	619.558	658.409	746.513	763.807	810.699	640.142	659.561	3,03
Svizzera	313.510	318.895	323.580	338.591	359.867	283.438	302.884	6,86
Canada	280.241	275.893	299.011	305.575	333.058	280.750	284.903	1,48
Francia	139.174	131.841	142.950	155.489	169.954	139.410	161.549	15,88
Svezia	140.883	143.951	150.341	154.375	164.842	133.811	147.204	10,01
Giappone	154.226	152.627	157.713	150.780	162.628	136.436	135.101	-0,98
Danimarca	133.106	140.975	145.292	147.082	147.676	116.699	113.936	-2,37
Paesi Bassi	116.691	120.763	128.989	140.036	142.084	111.176	118.800	6,86
* vaca statistica NCQ, 2204 Fanta, DTM (Furastat)								

^{*} voce statistica NC8: 2204 Fonte: DTM (Eurostat)



Importazioni tedesche: Vini di uve fresche (in 1.000 Euro)*

Principali fornitori

	Anno (in 1.000 Euro)				Gennaio - Novembre			
Paese	2013	2014	2015	2016	2017	2017	2018	%Δ 2018/17
Totale	2.596.392	2.563.142	2.515.631	2.514.902	2.575.890	2.332.380	2.385.180	2,26
Italia	944.450	909.554	906.429	924.305	941.433	856.242	866.448	1,19
Francia	717.032	773.567	686.636	697.788	681.075	607.458	629.975	3,71
Spagna	415.007	378.171	395.348	376.470	411.546	370.651	392.544	5,91
Sudafrica	97.301	86.213	89.780	85.104	92.153	82.766	94.849	14,60
Stati Uniti	92.854	91.687	97.286	87.995	90.795	84.680	66.756	-21,17
Austria	55.507	62.387	66.128	74.730	72.615	65.840	62.419	-5,20
Cile	76.547	66.200	70.277	63.035	63.005	57.905	54.846	-5,28
Australia	58.059	51.289	57.095	50.645	55.952	51.919	55.757	7,39
Portogallo	39.590	42.058	41.203	46.389	47.255	43.300	43.906	1,40
Grecia	25.386	23.994	25.290	25.359	26.792	24.616	20.953	-14,88

^{*} voce statistica NC8: 2204 Fonte: DTM (Eurostat)



Importazioni tedesche: Vini spumanti (in 1.000 Euro)*

Principali fornitori

	Anno (in 1.000 Euro)				Gennaio - Ottobre			
Paese	2013	2014	2015	2016	2017	2017	2018	%Δ 2018/17
Totale	384.501	373.780	373.431	401.181	422.075	309.696	308.206	-0,48
Francia	215.098	231.705	222.322	245.729	250.917	180.225	182.261	1,13
Italia	78.350	72.404	72.626	81.432	90.486	68.759	64.980	-5,50
Spagna	83.831	63.466	71.518	59.168	72.747	55.116	54.985	-0,24
Austria	2.577	2.271	3.889	11.688	4.771	3.199	3.789	18,44
Sudafrica	398	393	481	486	661	565	487	-13,81
Cina	0	0	0	0	577	577	1	-99,83
Ucraina	3.059	2.198	874	632	474	138	617	347,10
Australia	101	257	272	255	284	239	267	11,72
Lussemburgo	96	142	537	334	183	138	170	23,19
Danimarca	102	79	28	430	177	142	26	-81,69
*								

^{*} voce statistica NC8: 220410, Fonte: TDM (Eurostat)



ICE - Italienische Agentur für Außenhandel Büro für Handelsförderung der Italienischen Botschaft